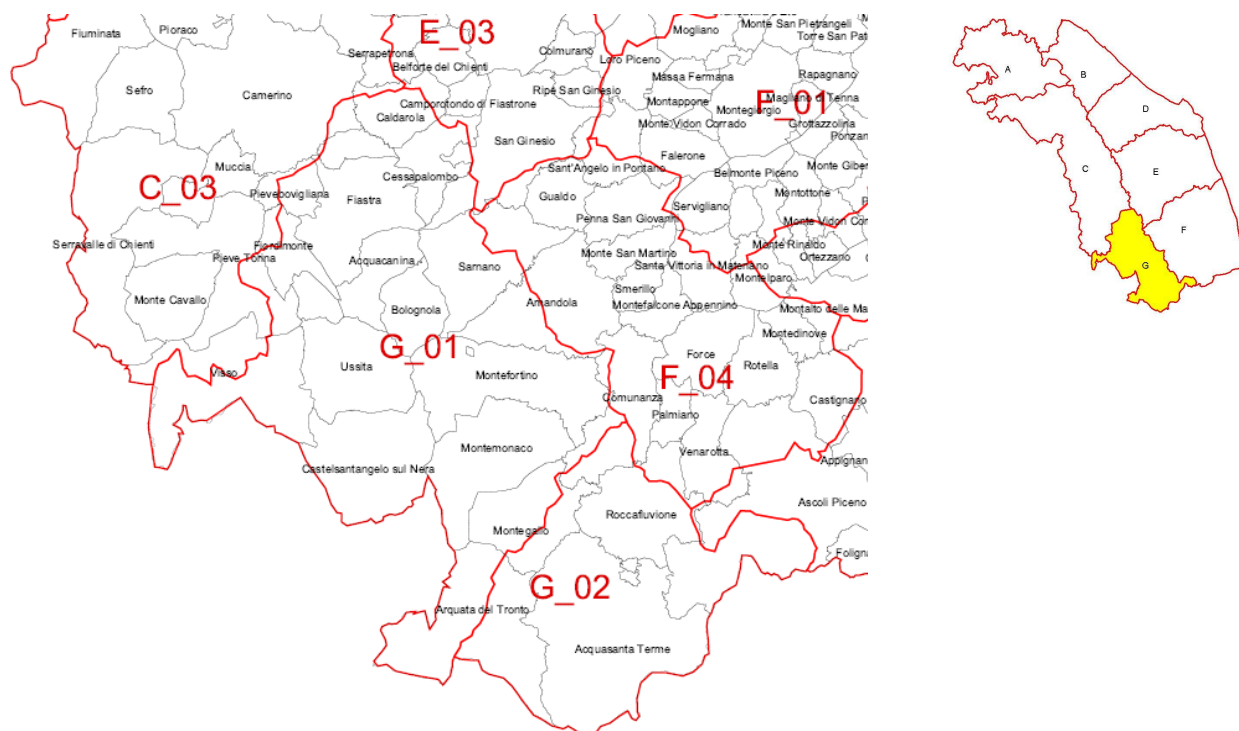




Macroambito G – “Il territorio dei Parchi Nazionali”



Il macro ambito coincide a Nord, per tutta la sua lunghezza, con l'alto corso del Fiume Chienti dalla sorgente fino alla località Caccamo, in Comune di Serrapetrona; a Sud con una porzione di territorio della provincia di Teramo, nella Regione Abruzzo; a Ovest con la parte di Regione Umbria compresa tra il Comune di Foligno e quello di Norcia, in provincia di Perugia, e una piccola porzione di territorio dei Monti della Laga appartenente alla Regione Lazio, ricadente nel Comune di Amatrice, in Provincia di Rieti; ad Est con il Macroambito del Piceno meridionale.

Il territorio è prevalentemente alto collinare e montano e comprende numerose vette la cui altezza si aggira intorno ai 2000 metri che fanno corona al massiccio del Monte Bove (m 2169 s.l.m.) e a quello del Monte Vettore (m 2476 s.l.m.). Dal punto di vista geologico le formazioni prevalenti sono di tipo calcareo che determinano una morfologia variegata, carsica in alcune zone, con ampi piani interni di cui i più rappresentativi sono quelli di Castelluccio e Colfiorito. Le valli profonde formano spesso delle gole, e le cime montuose sono scavate, da antichi circhi glaciali.

In linea generale è un territorio poco antropizzato in quanto la catena appenninica presente su gran parte degli ambiti non hanno “consentito” maggiori sviluppi insediativi. Le caratteristiche geologiche e geomorfologiche sono elementi emergenti dell'interno macro ambito, tale che le specifiche caratteristiche hanno consentito di articolarlo in due ambiti distinti.

Gli ambiti paesaggistici riferiti ad aree circoscritte quale frutto dell'integrazione dinamica dei sistemi fisici ed antropici, considerati nella loro totalità. Si identificano come sistemi di insieme caratterizzati dalla compresenza di rilevanti risorse naturali, architettoniche e storico culturali. L'individuazione del loro perimetro è stata effettuata sulla base sia delle valutazioni ed analisi tematiche che dei segni fisici di riferimento ben definiti e riconoscibili, in particolare: i corsi d'acqua, la viabilità stradale, i bacini idrografici di primo e secondo ordine.

Il macro ambito dei Territori dei Parchi Nazionali è stato suddiviso in:

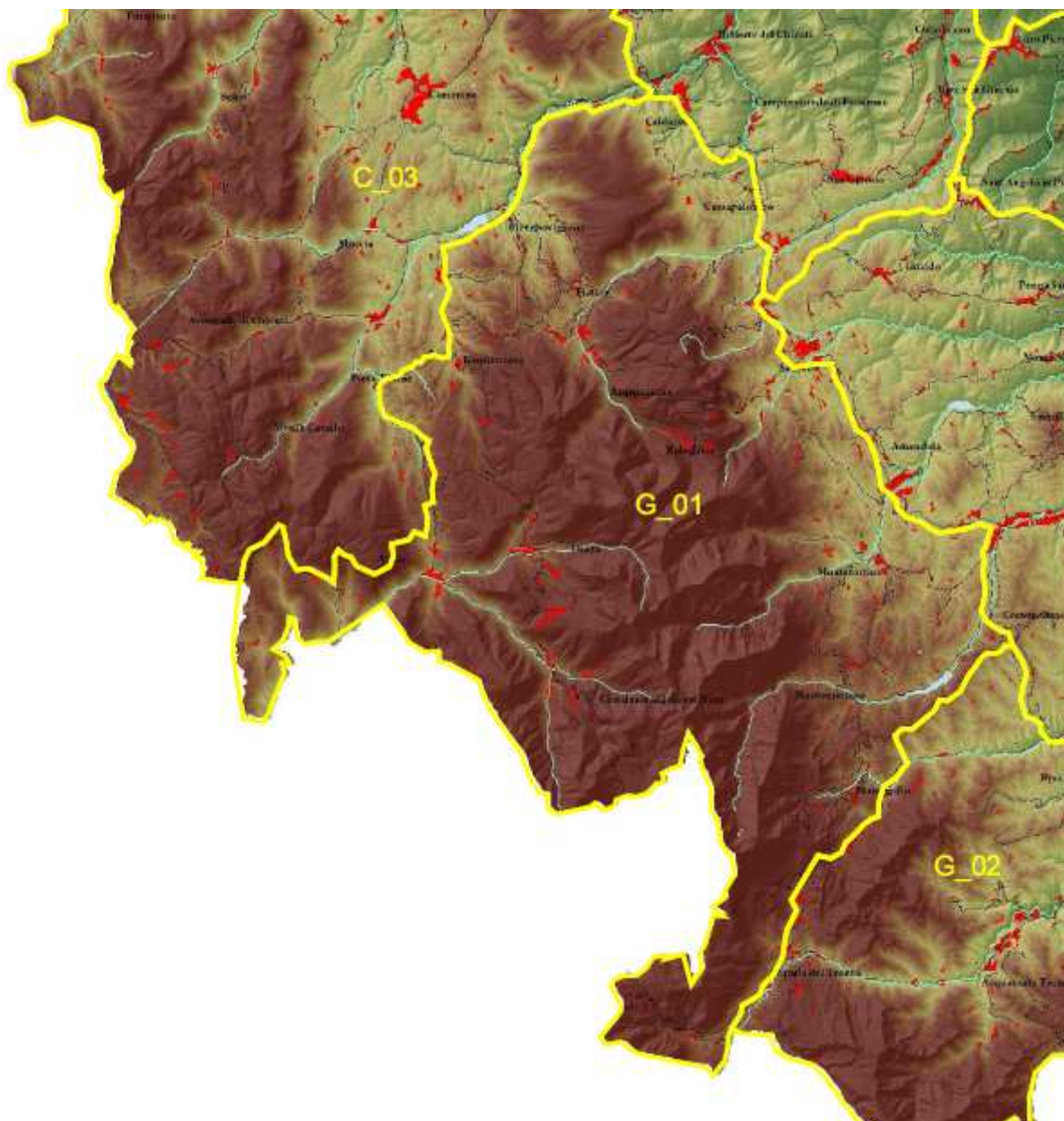
Ambito G 01: I Monti Sibillini, identificato con i confini regionali Umbria e Lazio e con le strade provinciali che segnano il contorno del Parco dei Monti Sibillini all'interno della regione Marche.

Ambito G 02: I Monti della Laga e l'Alta Valle del Tronto, identificato con i confini regionali Lazio e Abruzzo e del Parco dei Monti Sibillini e con le strade provinciali che ne segnano il contorno all'interno del territorio regionale.



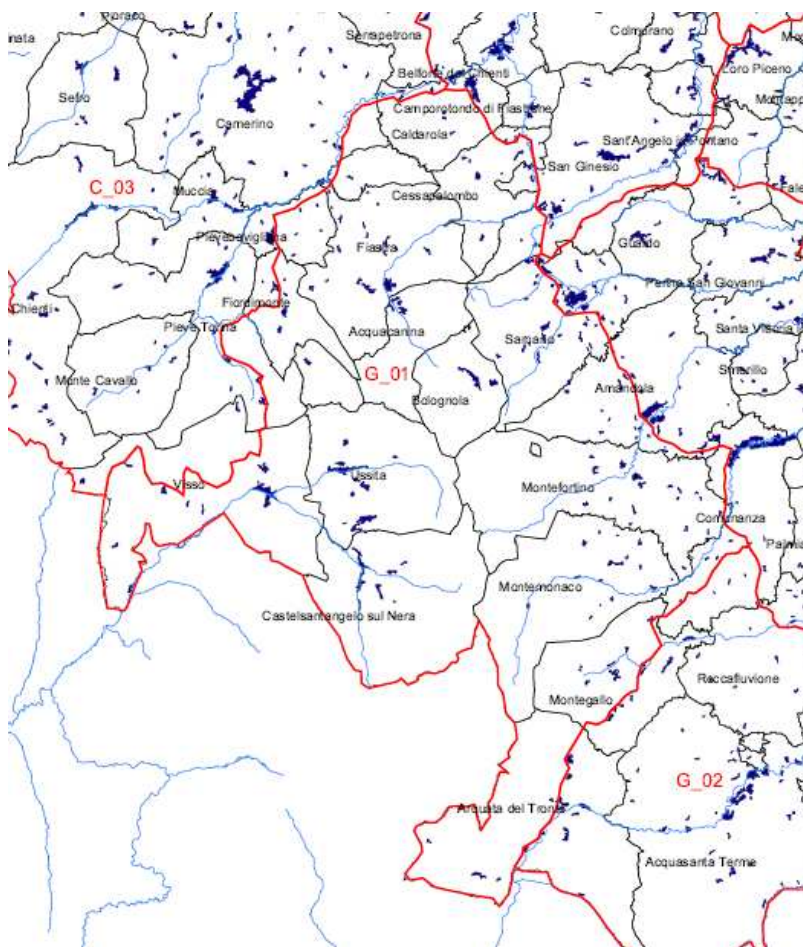
Ambito di paesaggio **G-01 "I Monti Sibillini"**

La morfologia e il sistema insediativo





I limiti e i comuni dell'ambito



Il territorio dell'ambito dei Monti Sibillini è caratterizzato da una serie di elementi naturali: i monti, i laghi, fiumi, valli, nonché la morfologia della terra e la sua architettura. Elementi che da sempre hanno fortemente condizionato il tessuto insediativo, la cui configurazione è data da un sistema variegato di sistemi insediativi accentrati, prevalentemente di "valle stretta", dei piccoli centri storici e da un elevato sistema di case sparse, originate prevalentemente dal sistema mezzadrile, che costruisce una sorta di tessuto di fondo esteso su tutto il territorio. Il tessuto dei beni culturali è piuttosto ricco, dai monumenti religiosi, palazzi, molini, castelli.

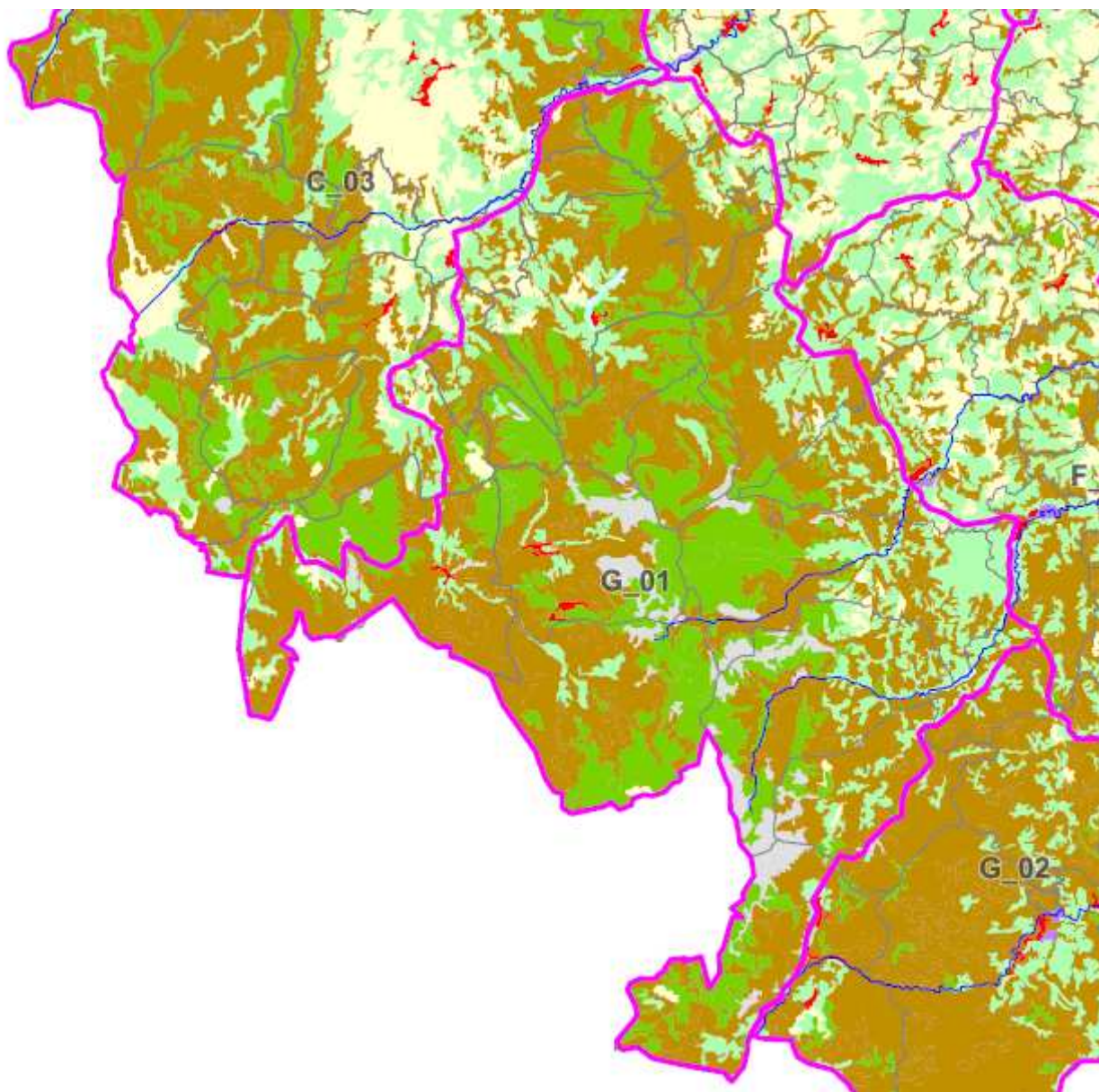
Quota minima (m slm)	337 (Pievebovigliana)
Quota massima (m slm)	2477 (Monte Vettore)

Province interessate	Macerata, Ascoli Piceno
Comuni interessati	Caldarola, Pievebovigliana, Cessapalombo, Fiordimonte, Fiastra, Sarnano, Acquacanina, Bolognola, Ussita, Castelsant'angelo sul N., Montemonaco, Montefortino, Montegallo, Arquata del T.

Sup.territ.le (Ha)	72.675,98
Sup.urbanizzata 2001 (Ha)	704,17
Quota perc. Sup.urbanizzata	1%
Abitanti 2001 centri-nuclei	7.151
Dens.abit aree urb.(Abit./Ha)	10%



Uso del Suolo



clc2000

corine land cover

Acque
Aree nude
Boschi
Culture arboree
Culture eterogenee
Edificato produttivo
Edificato residenziale
Pascoli
Seminativi

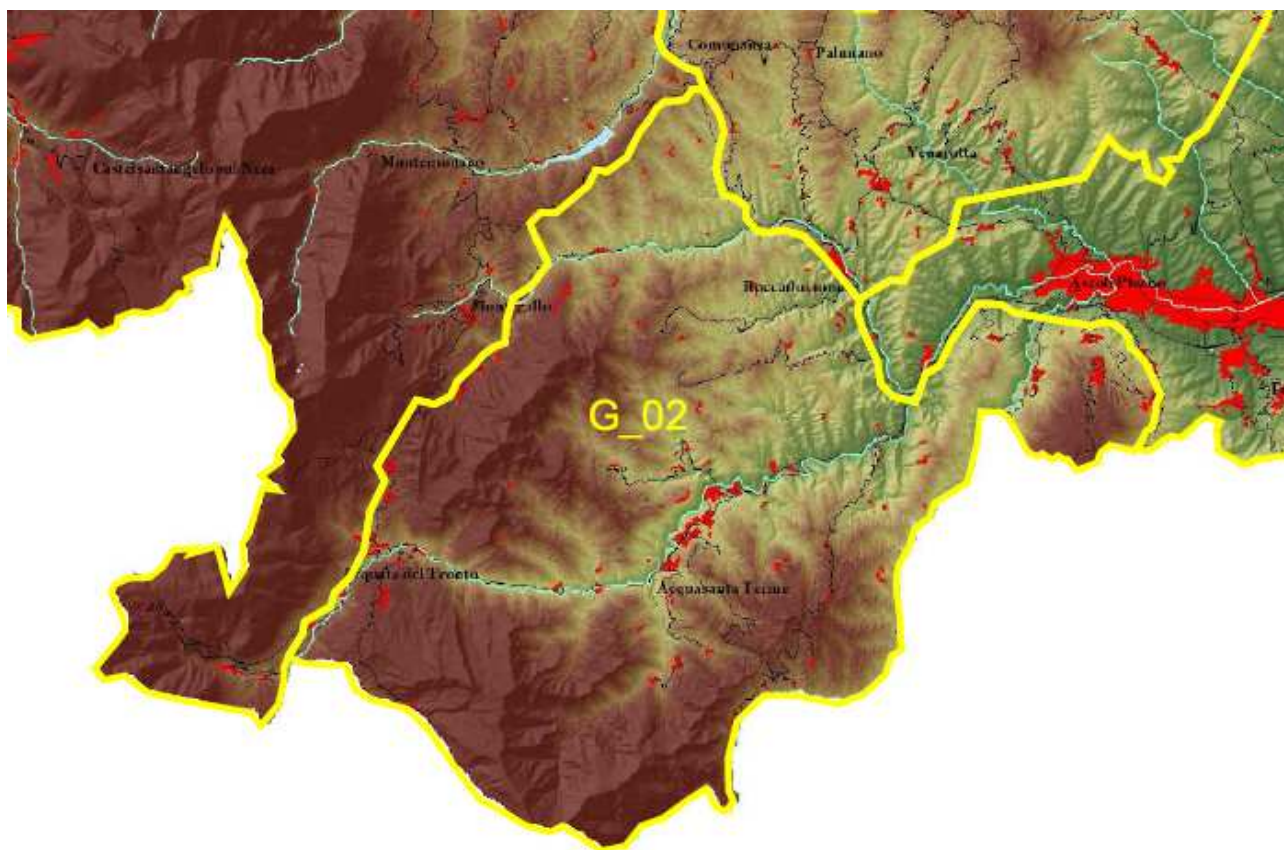
Uso del suolo (ha)

1-Edificato residenziale		
	179,08	0,2%
2-Edificato produttivo		
	15,47	0,0%
3-Seminativi	2.308,70	3,2%
4-Culture arboree	0,00	0,0%
5-Culture eterogenee	11.172,71	15,4%
6-Boschi	38.463,46	52,9%
7-Pascoli e prati stabili	17.063,15	23,5%
8-Aree nude	3.108,94	4,3%
9-Acque	163,40	0,22%



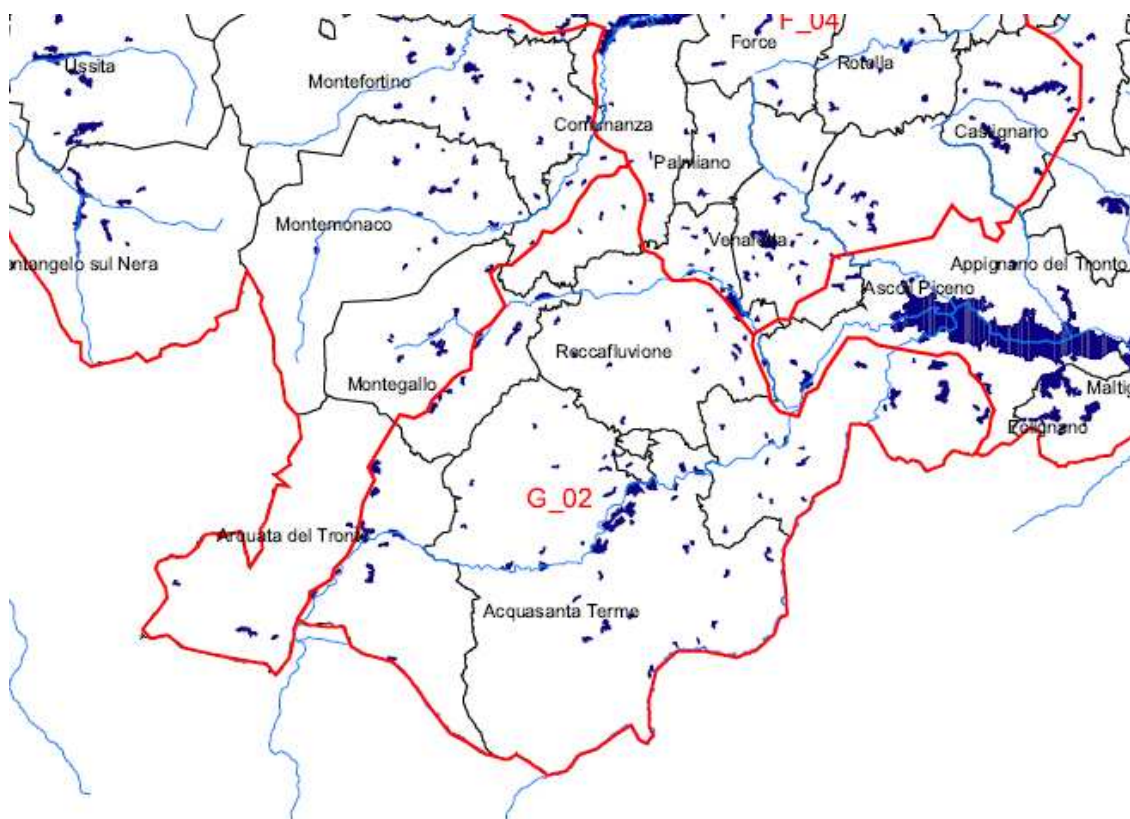
Ambito di paesaggio **G-02 "I Monti della Laga e l'Alta valle del Tronto"**

La morfologia e il sistema insediativo





I limiti e i comuni dell'ambito



Il territorio è caratterizzato dalla catena montuosa della Laga posta a Sud ed a Nord dall'alta valle del Tronto. Elemento fisico di riferimento è il fiume Tronto, che nella parte alta scorre costeggiato dalla catena appenninica, verso il varco. La valle tende a stringersi, attraversando gole più o meno incise.

Il paesaggio è dunque caratterizzato dall'andamento del corso del fiume Tronto, fiancheggiato dalla via Salaria, lungo la quale è possibile riconoscere le diverse forme geologiche, che segnano il passaggio da un ambito all'altro, così come gli elementi botanico vegetazionali.

Il sistema insediativo è in funzione degli elementi fisici. Infatti si riconoscono insediamenti lineari di fondovalle, ma anche centri e nuclei storici di sommità, che ancora oggi conservano le loro caratteristiche architettoniche.

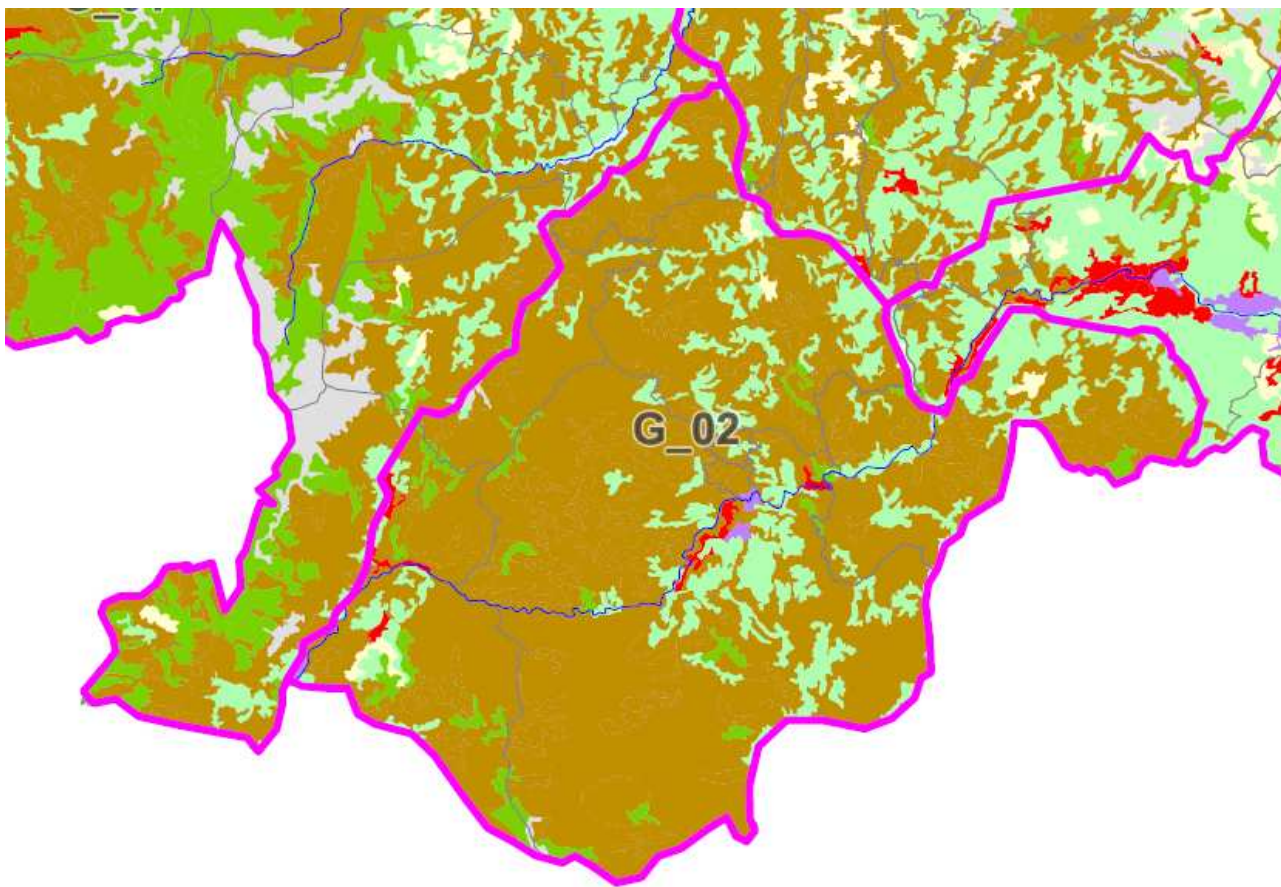
Quota minima (m slm)	464 (Acquasanta T.)
Quota massima (m slm)	1494 (Monte Cerasa)

Province interessate	Ascoli Piceno
Comuni interessati	Roccafluvione, Acquasanta T., Ascoli Piceno

Sup.territ.le (Ha)	31.515,55
Sup.urbanizzata 2001 (Ha)	393,69
Quota perc. Sup.urbanizzata	1%
Abitanti 2001 centri-nuclei	7005
Dens.abit aree urb.(Abit./Ha)	18%



Uso del Suolo



clc2000

corine land cover

- Acque
- Aree nude
- Boschi
- Colture arboree
- Colture eterogenee
- Edificato produttivo
- Edificato residenziale
- Pascoli
- Seminativi

Uso del suolo (ha)

1-Edificato residenziale	212,86	0,7%
2-Edificato produttivo	78,78	0,2%
3-Seminativi	195,43	0,6%
4-Colture arboree	0,00	0,0%
5-Colture eterogenee	4.651,28	14,8%
6-Boschi	25.238,31	80,1%
7-Pascoli e prati stabili	922,61	2,9%
8-Aree nude	53,32	0,2%
9-Acque	19,89	0,06%